



**PIANO SVILUPPO E  
COESIONE DEL  
MINISTERO DELLA  
CULTURA**



**Progetto Esecutivo**

**COMPLESSO DI SAN LORENZO MAGGIORE**

*"LAVORI COMPLEMENTARI GRANDE PROGETTO CENTRO STORICO DI  
NAPOLI - VALORIZZAZIONE SITO UNESCO"*

**COMUNE DI NAPOLI**

**RUP:** Arch. Luca D'Angelo

**PROGETTAZIONE**

AECODE srl - (Capogruppo)  
R.O.M.A. Consorzio  
Arch. Antonio Fusco

CONTATTI: AECODE SRL - VIA R. MORGHEN 92, NAPOLI - 081 18638242 - INFO@AECODE.IT

Codice elaborato

ESE\_SP\_05\_Rev.02

Titolo

**CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE  
DELLE INTERFERENZE**

Scala

Data

**12 | 2022**

4380



## Sommario

1	Aspetti generali.....	2
2	Caratteristiche del complesso .....	3
3	Edificio .....	4
4	Aree esterne di pertinenza .....	6

## 1 ASPETTI GENERALI

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dei lavori possono generalmente essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *Interferenze aeree, ovvero tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;*
- *Interferenze superficiali, ovvero canali e fossi irrigui a cielo aperto.*
- *Interferenze interrato, ovvero gasdotti, fognature, acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.*

Nello specifico dovranno essere valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di distribuzioni impiantistiche:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, una volta rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

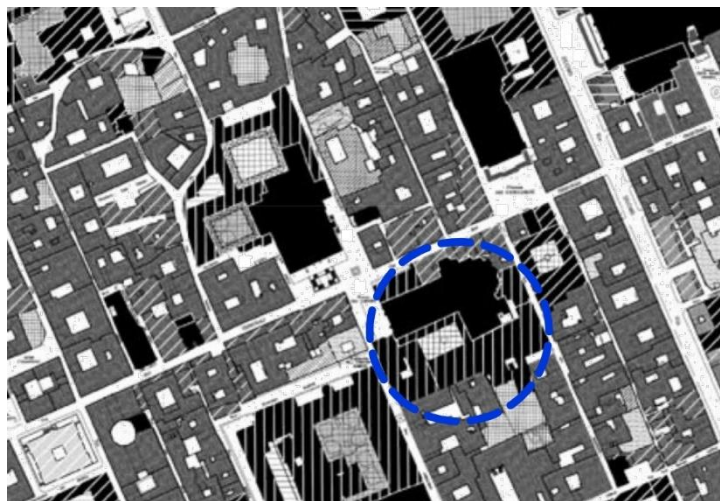
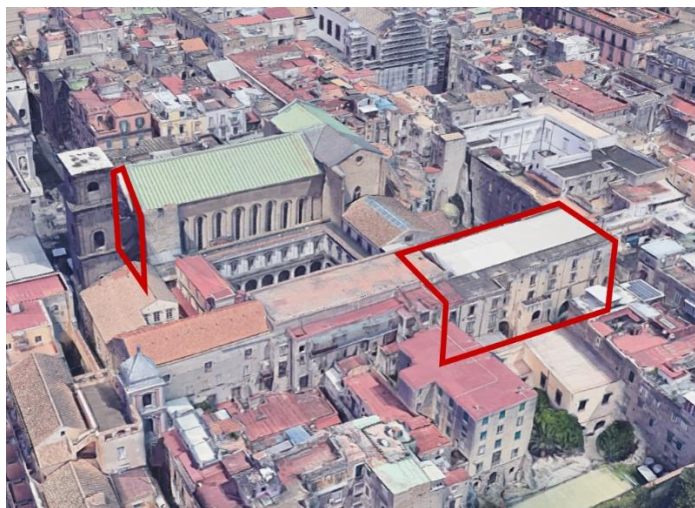
- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre, l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrato;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di predisposizione del cantiere dovrà essere posta attenzione a:

- rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il traffico veicolare abituale;
- necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, università, ospedali, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
  - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
  - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).



## 2 CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO

L'oggetto dell'intervento previsto in questo progetto esecutivo consiste in interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione di parte del Complesso di San Lorenzo Maggiore che sorge in una zona centrale nel centro storico di Napoli.

In particolare, la maggior parte delle lavorazioni previste in appalto avverranno all'interno del Complesso, mentre all'esterno si interverrà esclusivamente sulla facciata principale della Chiesa di San Lorenzo, sulla copertura dell'archivio comunale, su parte del prospetto di esso su Vico dei Maiorani e sul sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Non sono previsti, all'esterno, interventi di scavo e/o di sostituzione di pavimentazioni.

### 3 EDIFICIO

Per i lavori da effettuarsi sul Complesso non sussistono particolari problemi connessi a potenziali interferenze aeree, superficiali o interrato.

Dovranno invece essere tenuti in debito conto altri tipi di interferenze causate dal fatto che l'Archivio comunale è localizzato all'interno di un'altra proprietà: quella dell'Ordine dei Frati minori conventuali che sarà attiva durante l'esecuzione dei lavori. Quindi, durante una parte del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori, vi sarà inevitabilmente una contemporanea presenza di personale ed utenti.

Nella presente progettazione esecutiva sono stati affrontati e dettagliati in altri elaborati, opportuni interventi di:

- regolamentazione degli accessi;
- differenziazione percorsi tra maestranze di cantiere e altri utenti del Complesso;
- riduzione dell'inquinamento acustico dovuto alle lavorazioni;
- abbattimento di polveri e dispersione aerea di materiali provenienti dalle demolizioni;
- precisa individuazione di aree di stoccaggio e di deposito materiale.

La cantierizzazione per i lavori da eseguirsi all'esterno risulterà estremamente limitata e priva di interferenze con sottoservizi o linee aeree.



## 4 AREE ESTERNE DI PERTINENZA

Nell'area oggetto di lavorazioni non si è rilevata la presenza di interferenze di tipo aereo o superficiale. Dunque, anche l'installazione di un montacarichi di cantiere potrà avvenire senza particolari problematiche e in assenza di qualsiasi tipo di criticità.

Per quanto attiene a potenziali interferenze di tipo interrato, anche in questa circostanza, come descritto in precedenza, non sussistono problematiche per l'assenza di specifiche lavorazioni al riguardo.

Per le attività che dovranno eseguirsi "in quota", ovvero in copertura e lungo i prospetti dell'archivio, l'accesso delle maestranze, il tiro in alto dei materiali e l'installazione e lo smontaggio delle opere provvisorie, avverranno mediante l'installazione di un montacarichi posto all'interno del cortile sud occupando una limitata area di cantiere.